



Comune di Morciano di Romagna

Provincia di Rimini

Tit/Cla: 6.3 Proposta n. 422/2022

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO SUE/SUAP n. 42 del 07/07/2022

OGGETTO: "REALIZZAZIONE NUOVA INFRASTRUTTURA E PREDISPOSIZIONE PER FUTURA OSPITALITÀ SRB PER TELEFONIA CELLULARE" - DITTA INWIT S.P.A. - PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO (ART.87 DEL D.LGS 259/2003 E ART.7 D.P.R. N.160/210)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- Con Decreto del Sindaco n. 10 del 31.03.2021 il sottoscritto è stato individuato quale Responsabile del Servizio "SUE/SUAP" del Comune di Morciano di Romagna;

Viste le seguenti deliberazioni:

- G.C. n.118 in data 22/07/2021 ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024";
- G.C. n.207 in data 30/11/2021 ad oggetto: "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2024";
- G.C. n. 226 in data 28/12/2021 ad oggetto: "ASSEGNAZIONE RISORSE AI RESPONSABILI DI SERVIZIO PER L'ESERCIZIO 2022";
- E successive variazioni intervenute.

Visto:

- L'istanza presentata dalla Società Infrastrutture wireless italiane SPA – INWIT SPA con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 P.Iva. 08936640963 in data 29.03.2022 nella persona di Tomaso Pariota (CF. PRTTMS60A24F839I) nato a Napoli in data 24.01.1960 e residente in Napoli via Centro Direzionale Isola F6, in atti meglio identificato, in qualità di procuratore speciale della ditta INWIT S.p.a. presentava istanza telematica sul portale impresainungiorno.gov.it n° 08936640963-25032022-0946 acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 4534/2022 del 29/03/2022, "istanza per la realizzazione di una nuova infrastruttura e predisposizione per futura ospitalità srb per telefonica cellulare nel comune di Morciano di Romagna in Via Don Domenica Masi, 34, foglio 3 mappale 507. Nome sito Inwit: Morciano Romagna Est Codice Sito: I532RN", in conformità agli elaborati architettonici, grafici nonché

alle relazioni tecniche redatte dal tecnico incaricato Sig. Pietro Pennacchietti nato a Rovigo in data 29.06.1971, CF. PNNPTR71P26H620P, residente a Rovigo Via L. Enaudi n.71 cap.45100 iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Rovigo al n. 869.

- La documentazione e le dichiarazioni depositate agli atti presentate dalla ditta richiedente e dall'incaricato progettista.

Dato atto:

- Di aver provveduto in data 07.04.2022 alla pubblicazione dell'avviso di deposito istanza all'Albo Pretorio on line del Comune di Morciano di Romagna.
- Di aver provveduto con nota prot.5062/2022 in data 07.04.2022 ad indire Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona ai fini del rilascio dei pareri di competenza previsti e per gli effetti dell'art.14 e ss della L. 241/90 e dell'ottemperanza al D.L.gs.207/2021;

Visto:

- La nota prot. 5816/22 del 22.04.2022 con la quale la ditta Inwit SPA ha trasmesso documentazione inerente Richiesta di Autorizzazione sismica allo Sportello Unico per l'Edilizia/Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Morciano di Romagna per le opere oggetto di pratica SUAP del 29.03.2022 prot.4534/22;
- La trasmissione con prot. n. 5845 del 26.04.2022 all'Ufficio Sismico Associato di Riccione quale ente competente per il procedimento in oggetto nonché trasmissione prot. 8173/22 del 03.06.2022 inerente integrazione volontaria acquisita agli atti di questo ente con prot. 8168/22 del 03.06.2022.
- La nota prot. 8234/22 del 06.06.2022 con il competente Ufficio Sismico Associato ha rilasciato **Autorizzazione Sismica** n. SISM – 115/2022 quale provvedimento finale dell'istruttoria in oggetto.

Richiamata:

- La determinazione n. 41 del 04/07/2022 del Sottoscritto in qualità di Responsabile del Servizio SUE/SUAP ad oggetto: *"CONFERENZA SERVIZI SEMPLIFICATA ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 E SS. L.241/90 ED AI SENSI DELL'ART. 44 DEL DLGS 207/2021 – Intervento di "Realizzazione nuova infrastruttura e predisposizione per futura ospitalità SRB per telefonia cellulare" - DITTA INWIT S.P.A. - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO "* con la quale si dava atto della conclusione della conferenza di servizi in parola con esito positivo con prescrizioni.

Dato atto:

- Che ai sensi dell'art. 88 D.Lgs. n.259/2003 e ss.mm.ii. e successivo D.Lgs. n.207/2021 la disciplina urbanistico-edilizia per le parti strutturali di sostegno alle installazioni risulta derogata in applicazione delle succitate normative che prevedono il rilascio di un titolo unico da parte dell'ente comunale previa acquisizione dei pareri degli enti coinvolti nel procedimento come per altro ribadito alla nota del Ministro dello Sviluppo Economico di R.U. U.0117924.17-08-2021 ove viene indicato *" anche laddove si tratti della installazione della sola struttura portante destinata ad ospitare future installazioni di apparati radioelettrici non può che trovare applicazione unicamente la normativa speciale di cui al citato codice delle comunicazioni elettroniche"*

- Che la società INWIT S.p.a. è titolare di autorizzazione generale, valida sull'intero territorio nazionale per "l'installazione e la fornitura di rete pubblica di comunicazioni elettroniche" ai sensi dell'art.25 del D.lvo 1 agosto 2003 n.259 "Codice delle comunicazioni elettroniche" rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico – direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali a seguito di istanza redatta conformemente all'allegato 9 del D.lvo 259/2003 presentata al MISE in data 21.04.2015.

Visti:

- Visto il D. Lgs. 259/2003 ad oggetto: "Codice delle comunicazioni elettroniche"
- Visto il D.Lgs. 207/2021 " Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)" a sostituzione ed integrazione del succitato "Codice delle comunicazioni elettroniche"
- Visto il vigente regolamento comunale del Comune di Morciano di Romagna ad oggetto " Regolamento Comunale per l'installazione, il monitoraggio, il controllo e la razionalizzazione degli impianti per la telefonia mobile cellulare, adottato ai sensi dell'art.8 della l. 22.02.2001 n. 36 così come modificata dal D.L. 16.07.2020)" approvato con delibera di n.34 del 21.07.2020 e modificato con delibera C.C. n.5 del 28.01.2021.
- Vista la L.R. n.30/ 2000 ad oggetto " Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico"
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 in materia di competenza dello Sportello Unico;
- Visto il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 ed in particolare l'art. 107 circa la competenza del sottoscritto all'emanazione dell'atto;
- Lo Statuto Comunale ed i Vigenti Regolamenti Comunali;

DETERMINA

- 1) Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) Di rilasciare alla Società Infrastrutture wireless italiane SPA – INWIT SPA con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 P.Iva. 08936640963 in data 29.03.2022 nella persona di Tomaso Pariota (CF. PRTTMS60A24F839I) nato a Napoli in data 24.01.1960 e residente in Napoli via Centro Direzionale Isola F6, in atti meglio identificato, in qualità di procuratore speciale della ditta INWIT S.p.a, **Autorizzazione Unica** per eseguire i lavori di " *realizzazione di una nuova infrastruttura e predisposizione per futura ospitalità srb per telefonica cellulare nel comune di Morciano di Romagna in Via Don Domenico Masi, 34, foglio 3 mappale 507. Nome sito Inwit: Morciano Romagna Est Codice Sito: I532RN*", in conformità agli elaborati architettonici, grafici nonché alle relazioni tecniche depositate presso detto ente e redatte dal tecnico incaricato Sig. Pietro Pennacchietti nato a Rovigo in data 29.06.1971, CF. PNNPTR71P26H620P, residente a Rovigo Via L. Enaudi n.71 cap.45100 iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Rovigo al n. 869.
- 3) La presente costituisce titolo edilizio per l'esecuzione delle opere;
- 4) L'esecuzione dell'intervento in premessa richiesto è soggetto alle **condizioni e prescrizioni** imposte dalla conferenza di servizi che si riportano al presente atto in quanto parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - I. Che per l'avvio all'esecuzione dei lavori in oggetto deve essere presentata opportuna dichiarazione di inizio lavori al competente Sportello Unico dell'ente.

- II. Che la futura installazione di stazioni radio base per il sito in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto della vigente normativa, previa autorizzazione avanzando richiesta al competente Sportello Unico per la Attività Produttive che provvederà ad acquisire il parere degli enti coinvolti con particolare riferimento all'accertamento da parte dell'Organismo competente ad effettuare i controlli di cui all'art. 14 della legge 22 febbraio 2001 n. 36, della compatibilità del progetto ai limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità stabiliti uniformemente a livello nazionale in relazione al disposto della citata legge 22 febbraio 2001 n.36 e relativi provvedimenti di attuazione, ove previsto.
 - III. Che eventuali futuri interventi sull'area in oggetto dovranno essere adeguatamente comunicati o autorizzati dallo scrivente quale ente competente sulla base della vigente normativa in merito quali a titolo di esempio la futura installazione di apparati di gestione, vani tecnici, recinzioni ed ogni altro elemento non indicato agli elaborati allegati alla presente sarà soggetto ad adeguata pratica edilizia dal presentarsi a cura del titolare allo Sportello Unico competente.
 - IV. Che è vietata la realizzazione di opere difformi o aggiuntive rispetto a quelle autorizzate con il presente provvedimento.
 - V. La presente autorizzazione è rilasciata nel presupposto che la consistenza dell'area in disponibilità corrisponda a quanto indicato nella planimetria di progetto allegata;
 - VI. Durante l'esecuzione dei lavori non devono essere occupati spazi o aree pubbliche senza previa autorizzazione per l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche;
 - VII. Devono essere rispettate le vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica con particolare riferimento alle norme di salute e sicurezza sui cantieri temporanei e mobili nonché al vigente Regolamento Edilizio, di occupazione di suolo pubblico, di sicurezza pubblica, ecc.
 - VIII. Le opere devono essere realizzate, a pena decadenza, nel termine perentorio di dodici mesi dalla ricezione del presente provvedimento autorizzatorio espresso e nel rispetto delle prescrizioni in esso contenute.
- 5) L'esecuzione dell'intervento in premessa richiesto altresì è soggetto alle seguenti prescrizioni generali:
- Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
 - I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
 - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.
 - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e gli spazi occupati devono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni.
 - Per eventuali manomissioni del suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'Ente competente.
 - Gli assiti di cui ai punti precedenti od altri ripari, debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
 - L'allineamento stradale e degli altri eventuali rilievi riguardanti la nuova opera verranno dati, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;

- E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'approvazione delle sanzioni comminate dalla Legge.
 - Il titolare del titolo unico, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso.
 - Per le costruzioni eseguite in difformità dalla concessione edilizia trova applicazione il D.P.R. n. 380/2001 come successivamente modificato ed integrato.
 - Il permesso di costruire ovvero titolo ad esso assimilato non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
 - Qualora non siano stati indicati nella richiesta di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa assuntrice e quelli del Direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, la Ditta intestataria della presente concessione è tenuta a comunicarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio lavori.
 - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le indicazioni prescritte dal Regolamento Edilizio comunale.
 - Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo Sportello Unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'Albo Professionale, nei limiti della sua competenza.
 - Dovranno essere osservate - se ed in quanto applicabili - tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento.
 - L'inizio dei lavori è subordinato all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle Leggi e Regolamenti in vigore.
 - E' fatto obbligo di denunciare eventuali scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
 - Il Direttore dei Lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.
 - Il presente permesso/titolo viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e non efficace.
 - E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 14 agosto 1996 n. 494 e successive modificazioni.
- 6) Di rendere noto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90, che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Ing. Giuseppe Lopardo in qualità di Responsabile del Servizio SUE/SUAP del Comune di Morciano di Romagna;
- 7) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del provvedimento in oggetto, rilasciando il proprio parere favorevole unitamente alla sottoscrizione del presente atto;
- 8) Di trasmettere il presente atto alla ditta istante, agli enti coinvolti nel procedimento quali: AUSL della Romagna (Dipartimento Igiene Pubblica), ARPAE Emilia Romagna (Sezione di Rimini), ENAC-Direzione Operazioni, ENEAV – S.p.A. (Direzione Servizi di Navigazione Aerea Funzione Progettazione Spazi Aerei), Aeronautica Militare Italiana (1° Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio) , Servizio competente in materia sismica (Ufficio Sismico Associato di Riccione) , Comando Militare Esercito Emilia R. (VI Reparto Infrastrutture Ufficio Demanio e Servizi Militari)

nonché al Ministero dello Sviluppo Economico e pubblicato all'Albo Pretorio nonché su Amministrazione Trasparente.

9) Di dare atto che il presente provvedimento:

è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e precisamente:

art. 23 – provvedimenti amministrativi

art. 26 – sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario

art. 37 – contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

non è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente;

10) Di precisare che, in generale, contro il provvedimento amministrativo definitivo conclusivo del procedimento, gli interessati possono proporre ricorso al TAR entro 60 giorni (ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni) decorrenti dalla data di notificazione individuale se prevista, ovvero dal termine di pubblicazione all'albo pretorio on line;

11) Di dare atto che il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dagli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento approvato con D.P.R. n. 62/2013 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti è soggetta a pubblicazione all'Albo pretorio comunale per giorni quindici (15) naturali e consecutivi.

Morciano di Romagna, 07/07/2022

Il Responsabile del Servizio
LOPARDO GIUSEPPE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.)